

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI

**Area:** PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RAZIONALIZZAZIONE SPESA E SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00356 del 19/01/2021

Proposta n. 581 del 19/01/2021

**Oggetto:**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di differimento termini.

**Proponente:**

Estensore	BEATRICE C. POLITO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DONATO CAVALLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. CAVALLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di differimento termini.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08.09.2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00908 del 31.01.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26 ottobre 2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U00018 del 16 marzo 2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in loro nome e per loro conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art.9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi

dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nelle Delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018 e 781 del 04 settembre 2019;

RILEVATO che il DCA n.61/2020 prevede, fra l'altro, l'espletamento della seguente iniziativa centralizzata "ausili monouso" (rif.6);

VISTO l'atto di organizzazione n. G16769/2017 ad oggetto la nomina del gruppo di lavoro Assistenza Protesica ed Erogazione presidi monouso di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017;

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. G08366 del 16.07.2020 è stata indetta la "Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
- con determinazione dirigenziale n. G10357 del 10.09.2020 è stata annullata la determinazione di cui sopra e, per l'effetto, la procedura di gara indetta con la citata determinazione al fine di adeguare gli atti di gara rispetto alle istanze pervenute da parte delle principali Associazioni dei pazienti;
- a seguito delle osservazioni delle predette Associazioni di Pazienti nonché di quelle che la Direzione Salute Integrazione Socio-Sanitaria ha ricevuto da parte delle Associazioni delle Sanitarie qualificate "punti di distribuzione" ai sensi del DCA n. U00384 del 4 agosto 2015, gli atti di gara sono stati modificati in modo da soddisfare tutte le istanze pervenute ed è stata indetta con determinazione dirigenziale G14949 del 09.12.2020 una nuova "Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";

TENUTO CONTO che, nel corso di vigenza del bando di gara, pubblicato a termini di legge con scadenza al 20 gennaio 2021, sono pervenute richieste di chiarimento in ordine agli atti di gara da parte di operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura;

PRESO ATTO delle numerose istanze pervenute da operatori economici interessati alla partecipazione con cui è stato chiesto di assicurare un maggior lasso di tempo per la presentazione delle offerte, differendo il termine di scadenza fissato nel bando (20.01.2021);

RITENUTO pertanto, in osservanza del principio della massima trasparenza e del rispetto della par condicio tra i concorrenti interessati alla procedura di gara in oggetto nonché al fine di garantire la più ampia partecipazione, di differire i termini per la presentazione delle offerte nonché i termini per la presentazione di nuovi chiarimenti;

DATO ATTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di modificare i termini di scadenza originari previsti nel bando GUUE 2020/S 247-610484 del 18/12/2020 come di seguito indicato incaricando il RUP designato di provvedere alla pubblicazione degli avvisi di rettifica a termini di legge:
  - Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 22.02.2021 - Ora locale: 16:00
  - Modalità di apertura delle offerte: Data: 24.02.2021 - Ora locale: 12:00

- di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore  
Andrea Sabbadini

Copia